

De Mare: "Fenomeno che incide sul funzionamento del mercato" Cresce l'acquisto di prodotti illegali, Confcommercio lancia l'allarme

POTENZA - Nel 2016 il 27% circa dei consumatori ha acquistato almeno una volta prodotti illegali o ha utilizzato servizi offerti da soggetti non autorizzati. Abbigliamento (+2,1%) e audiovisivi, videogiochi, musica (oltre il +2%) sveltano su tutti, ma tra i settori più colpiti ci sono anche i gioielli e i generi alimentari. Cresce anche l'acquisto illegale sul web, dai farmaci all'elettronica. Il 72% circa dei consumatori pensa che acquistare prodotti illegali sia "normale" o "utile" per chi è in difficoltà. Lo sostengono in prevalenza uomini e giovani fra i 18 ed i 24 anni. Nel 2016 la percentuale delle imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti che ritengono di essere state danneggiate "in generale" dall'azione della illegalità è cresciuta al 65,1% rispetto al 62,1% del 2015. La percezione è più forte tra le imprese del Mezzogiorno. Questi i principali risultati dell'indagine "Legalità, mi piace 2016" effettuata tra le imprese e i consumatori da Confcommercio-Imprese

per l'Italia. Per Fausto De Mare, presidente Confcommercio Imprese Italia Potenza "l'illegalità, la contraffazione e l'abusivismo incidono sul corretto funzionamento del mercato in quanto falsano il gioco della concorrenza, comportano la perdita di fiducia degli operatori e la diminuzione degli investimenti. Questi fenomeni impattano pesantemente sul sistema economico-sociale anche sul nostro territorio in quanto determinano la chiusura di imprese oneste e la perdita di posti di lavoro, colpiscono la tutela dei consumatori, la sanità e la sicurezza pubblica, causano un danno d'immagine all'intero Paese. Inoltre, a causa dell'abusivismo commerciale e della contraffazione - aggiunge De Mare - il commercio al dettaglio e la ristorazione si vedono sottrarre complessivamente oltre 17 miliardi di euro all'anno di fatturato. Bisogna opporsi, prioritariamente, a questa situazione che sottrae energie all'intero Paese".



Nella foto a sinistra il presidente di Confcommercio, Fausto De Mare

